



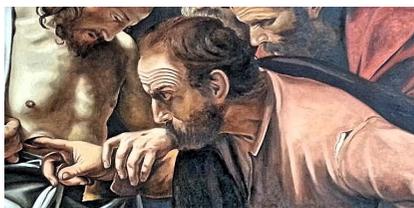
Abbazia

Borghetto

Galliera

Mottinello

Tombolo



PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI

Piazza Pio X 3, S. Martino di Lupari (PD) – 049 5952006 www.parrocchiasanmartinodilupari.it

DOMENICA 11 APRILE 2021 II DI PASQUA - B

Dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 20,19-31) - La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi!». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati». Tommaso, uno dei Dodici, chiamato Didimo, non era con loro quando venne Gesù. Gli dicevano gli altri discepoli: «Abbiamo visto il Signore!». Ma egli disse loro: «Se non vedo nelle sue mani il segno dei chiodi e non metto il mio dito nel segno dei chiodi e non metto la mia mano nel suo fianco, io non credo». Otto giorni dopo i discepoli erano di nuovo in casa e c'era con loro anche Tommaso. Venne Gesù, a porte chiuse, stette in mezzo e disse: «Pace a voi!». Poi disse a Tommaso: «Metti qui il tuo dito e guarda le mie mani; tendi la tua mano e mettila nel mio fianco; e non essere incredulo, ma credente!». Gli rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, tu hai creduto; beati quelli che non hanno visto e hanno creduto!». Gesù, in presenza dei suoi discepoli, fece molti altri segni che non sono stati scritti in questo libro. Ma questi sono stati scritti perché crediate che Gesù è il Cristo, il Figlio di Dio, e perché, credendo, abbiate la vita nel suo nome.

In ascolto della Parola - La sera di Pasqua, mentre i discepoli impauriti, a porte sprangate sono riuniti, "Gesù si ferma in mezzo a loro" e fa passare dalla paura alla gioia (come aveva promesso). Gesù dona la pace e, trasparenza perfetta del Padre, manda i discepoli in missione, come lui è stato mandato e immediatamente dona lo Spirito. Gesù "soffiò" su di loro una nuova creazione, una vita rinnovata. Il Risorto non fa nessun rimprovero. Alcuni l'hanno rinnegato, i più sono scappati, non hanno creduto alle donne, né ai discepoli di Emmaus, noi non ci saremmo comportati così! Gesù si fida. Cristo dimostra che la relazione con lui, non può essere distrutta. Dona lo Spirito, che rende capaci di intravedere il bene anche dietro il male ricevuto! Il Risorto dimostra che la relazione con lui può risorgere perché il suo Spirito rende nuova la vita che abbiamo nelle nostre mani! Quello che i discepoli non avevano creduto, e che ancora oggi noi non crediamo è la proposta di Gesù! Quale? Intanto l'immagine di Dio, non legislatore. Il modo di adorare Dio in Spirito e verità. Considerare Dio come principio, fonte, mentre tutto il resto è inadeguato! Poi c'è la legge della fraternità, come condizione fondamentale di crescita personale: amare anche chi ci odia, essere miti di fronte al violento, gestire la sessualità come dono di sé. Tutto questo non può nascere da obbedienza a leggi, ma può fluire da un rapporto con Dio. E' questo

cambiamento che noi oggi siamo chiamati a realizzare. Non è una missione personale, ma una missione delegata dal Padre, a Gesù, a noi! Certo siamo in cammino, occorre essere attenti ai doni quotidiani di vita! Se venisse Gesù in mezzo a noi certamente dovrebbe rimproverarci della nostra incredulità. Non solo Tommaso, ma tutti noi non abbiamo ancora colto il Vangelo e non lo consideriamo come criterio delle nostre scelte! Tommaso non era presente la sera della risurrezione, non crederà agli altri, che dicono di aver visto il Signore. Ma otto giorni dopo proromperà nella più elevata professione di fede di tutto il vangelo: "Mio Signore e mio Dio!" Proclama non solo che il maestro sia risuscitato, ma giunge a proclamare che Gesù è Dio. Una fede così intensa, non si improvvisa! E' nata già quando era disposto ad andare a morire "con" lui. Quello che vuole far notare qui l'evangelista è che non c'è bisogno di vedere per arrivare a credere. Occorre "credere" per "vedere". Quanti per amore mettono la propria vita a servizio degli altri sperimentano costantemente la presenza di Gesù nella loro esistenza, senza aver bisogno di esperienze straordinarie. Cosa dobbiamo fare? Diventare consapevoli della nostra insufficienza e del nostro male, senza scoraggiarci perché Gesù ci dona quotidianamente il suo Spirito, purché noi lo accogliamo, lo accettiamo. Cosa aspettiamo?

Carla Sprinzeles

Appuntamenti della Settimana

11 aprile – DOMENICA - II^a dopo Pasqua - B

13 aprile – MARTEDI'

✓ ore 20.45: C.P.P. in Video-Conferenza

14 aprile – MERCOLEDI'

✓ ore 20.45: Ascolto della Parola, in Video-Conferenza (Lc 24,35-48)
su: meet.google.com/boq-epvs-hva

15 aprile – GIOVEDI'

✓ ore 20.30: In Duomo, incontro con i genitori dei ragazzi di 1^a media

✓ ore 20.45: Incontro in video-conferenza della Polisportiva

17 aprile – SABATO

✓ ore 15.00: Celebrazione della Prima Confessione (1° turno)

✓ ore 16.30: Celebrazione della Prima Confessione (2° turno)

18 aprile – DOMENICA - III^a dopo Pasqua - B

✓ ore 15.00: Santa Messa di ringraziamento per la prima Confessione

Convegno Giovanissime/i e Giovani di AC 2021



“Chi vince non sa che cosa si perde”, ecco il titolo dell’esperienza che si terrà sabato 17 aprile dalle 15.30 alle 17.30 circa! Il titolo lo abbiamo pescato dall’intervista “Lo sport secondo papa Francesco” dello scorso gennaio, concessa dal papa a La gazzetta dello sport. Inizieremo insieme alle 15.30 con un “lancio diocesano” tramite la piattaforma Teams. Due preziose video testimonianze che mescolano vita e sport arricchiranno il nostro appuntamento! Sono le esperienze di Matteo Piano, pallavolista della Nazionale Italiana e di Paolo Camanni, giovane studente e judoka paraolimpico. Le iscrizioni chiudono mercoledì 14 aprile compreso. Il link per sabato arriverà entro venerdì 18. La proposta non è aperta solo ai gruppi, ma anche a singole/i giovanissime/i e giovani, ci occuperemo di creare dei gruppi di attività tenuti dalla commissione diocesana...
INFO E ISCRIZIONI: www.pastoralegiovaniletreviso.it



PREPARAZIONE E CELEBRAZIONE DEI BATTESIMI COMUNITARI

Celebrazioni dei battesimi: domenica 25 aprile ore 11.30, domenica 23 maggio ore 17.00, domenica 20 giugno ore 17.00 e domenica 27 giugno ore 11.30. **Incontri di preparazione** per i genitori: venerdì 7, 14 e 21 maggio alle ore 20.45 a SML. Si invitano i genitori a partecipare all’itinerario di preparazione anche prima della nascita del figlio. **Iscriversi in Canonica.**



XVII ASSEMBLEA NAZIONALE AC 25 APRILE - 02 MAGGIO QUANDO VIRTUALE E' REALE

Inedita e aperta a tutti. L’Assemblea nazionale numero 17 sarà la prima nella storia dell’Azione cattolica in modalità digitale. Ma non solo, per la prima volta vivremo un’intera “settimana assembleare”, dal 25 aprile al 2 maggio prossimi, in cui, anche se a distanza, ci confronteremo, discuteremo, voteremo, lavoreremo sul documento assembleare, in un modo diverso, ma non meno sfidante per l’AC che vive oggi in questo Paese. I lavori assembleari prenderanno vita grazie a un programma di *conference call* adeguato alle nostre esigenze: potremo vederci solo attraverso lo schermo di un computer, e questo rappresenta un limite, ma il programma dell’intera settimana assembleare sarà caratterizzato da momenti informali, in cui i delegati potranno conoscersi, confrontarsi, interagire tra loro.

GIUBILEI DI MATRIMONIO, ORDINAZIONE SACERDOTALE E CONSACRAZIONE RELIGIOSA DOMENICA 23 MAGGIO CELEBRAZIONE S. MESSA ALLE ORE 11.30

Le persone che festeggiano i seguenti Anniversari: 10, 20, 25, 30, 35, 40, 45, 50, 55, 60 e oltre ..., sono invitate ad iscriversi in Canonica.





PROGETTO DIOCESANO DI UN FONDO DI COMUNITA' E MICROCREDITO PER FAMIGLIE E IMPRESE

“Abbiamo scoperto in questo tempo di pandemia che è necessario prenderci cura gli uni degli altri. È il Risorto presente tra noi che ce ne fa capaci. È Lui che ce lo chiede. È Lui che ci apre la strada. Con Lui possiamo

incontrarci e collaborare per costruire reti di solidarietà e di dono reciproco, di vicinanza, di responsabilità, di amore. Lo faremo anche con il progetto di solidarietà ed inclusione dal titolo **“Sta a noi. Per un patto di comunità”** che verrà presentato ufficialmente nei giorni dopo Pasqua e che si sostanzierà nella costituzione di un fondo di comunità e in progetti di microcredito per il sostegno alle famiglie e delle attività economiche che stanno maggiormente soffrendo per le conseguenze della pandemia. Si parte con una dotazione, assicurata dalla diocesi, di 550 mila euro per le famiglie, derivanti soprattutto dai fondi dell'8 per mille, mentre per il microcredito si stanno definendo i dettagli e i fondi relativi, che saranno incrementati dalle donazioni. Tutti, infatti, singoli, famiglie, imprese che non hanno visto il proprio reddito compromesso dalla crisi, sono invitati a contribuire a un grande progetto di solidarietà e condivisione, a favore di chi, invece, a causa della pandemia, ha dovuto interrompere le sue attività sia di lavoro dipendente sia imprenditoriali. Il Fondo di Comunità è anche la declinazione concreta, seppur impegnativa, del sentirsi tutti responsabili del destino di ciascuno, della circolarità, della solidarietà e dei benefici del lavoro e di quello che rappresenta per le comunità. Oltre 220 i volontari coinvolti: una sessantina di “coppie sentinelle” e oltre 100 candidati a essere operatori fiduciari”, formati in questi mesi, per un impegno diffuso nel territorio, di rete, volto a costruire un “noi” che abbatta barriere e individualismi, un progetto aperto- che potrà diventare stabile. Per sostenere il progetto con le proprie offerte, è aperto un

Conto corrente intestato ad Associazione “Servitium Emiliani Onlus”

IBAN IT19L0501812000000017039181 presso Banca Etica

causale: offerta progetto Fondo di Comunità che fa capo alla Caritas diocesana.

COME FUNZIONERÀ IL FONDO DI COMUNITÀ PER LE FAMIGLIE

Destinato al sostegno delle famiglie il cui reddito è compromesso a causa della crisi legata alla pandemia, il progetto prevede l'erogazione di contributi a fondo perduto per un massimo di 3000 €. La dotazione iniziale, a cura della diocesi di Treviso, è di 550mila euro, derivanti soprattutto dai fondi dell'8 per mille. I bisogni ai quali sarà possibile dare riposta sono: spese legate al fabbisogno alimentare; spese legate all'abitare: affitti, mutui, utenze; spese legate alla salute; alla mobilità: automobile, mezzi di trasporto; alla necessità di strumenti informatici per il lavoro e la scuola. Gli sportelli, che saranno aperti nel corso del mese di aprile, sono i punti di accesso per la raccolta delle richieste, localizzati in cinque punti della Diocesi, tramite i volontari “operatori fiduciari” e in collaborazione con le “famiglie-sentinella”, che nel territorio intercettano e orientano le famiglie in difficoltà verso gli sportelli. In Diocesi ci saranno 5 sportelli del fondo, uno per ognuna delle 5 zone individuate: – Montebellunese: Montebelluna-Asolo-Nervesa; Castellana: Castelfranco Veneto-Castello di Godego-Campisampiero; Miranese: Mirano-Noale; Sandonatese: San Donà-parte di Monastier – Trevigiana: Treviso-Paese-Mogliano Veneto-Spresiano-parte di Monastier.

Le sedi degli sportelli sono in via di definizione.

COME FUNZIONERÀ IL FONDO MICROCREDITO PER LE IMPRESE

Destinatari del microcredito per le imprese sono le micro-imprese in difficoltà a seguito della crisi economica causata dalla pandemia. Le stesse devono avere sede o essere attive nel territorio della Diocesi. Il progetto, in collaborazione con Banca Etica e PerMicro, consente, attraverso un percorso di accompagnamento, di ricevere l'erogazione di un microcredito fino ad euro 25.000 restituibili in massimo 72 rate. Il finanziamento può essere utilizzato per: acquisto di merce; acquisto di attrezzature e/o arredi; liquidità. PerMicro effettuerà l'erogazione del finanziamento su un conto corrente aperto presso Banca Etica. Lo sportello sarà inizialmente unico per tutto il territorio della diocesi: in esso sarà attiva una decina di volontari, denominati “operatori fiduciari”. La sede sarà negli uffici di Caritas Tarvisina, in Via Venier n.50.

DONAZIONE ALLA PARROCCHIA ATTRAVERSO BONIFICO BANCARIO

Chi desidera fare una donazione alla Parrocchia per la Cripta, può farlo anche con **bonifico bancario**, utilizzando il

Codice IBAN: IT 94 J 08327 62820 00000006118,
intestato a PARROCCHIA DI SAN MARTINO DI LUPARI.



OFFERTE “UN MATTONE PER LA CRIPTA”

In questa settimana: Euro 127/ 50/ 10/ 50/ 50/ 25/ 50/ 12/ 10/ 100/
5/ 85/ 30/ 50/ 100/ 10/ 15/ 100/

Intenzioni S. Messe della Settimana dal 12 aprile al 17 aprile 2021

<p>LUNEDÌ 12 APRILE</p> <p>AT 4,23-31 SAL 2 Gv 3,1-8</p>	<p>18.30</p>	<p>SILENE E GRAZIANO ANTONELLO/ EGIDIO E LUCA CECCHETTO/ PIERINA E GINO LORENZIN/ ENZO FIOR/ PIETRO E ISOLINA BORATTO/ LUCIANO PINZERATO/ RICCARDO BELLINATO/ CORNELIO BAGGIO/ ALFIO TONIETTO/ ORAZIO E LETIZIA TARTAGGIA/ FAM. MARIANO STRAZZA/ MARIANGELA E UMBERTO SANTI/ EDOARDO LORENZIN/ ROBERTO FERRARO/ CESARE E REMIGIA PETTENUZZO/ DON LINO PELLIZZARI</p>
<p>MARTEDÌ 13 APRILE</p> <p>AT 4,32-37 SAL 92 Gv 3,7-15</p>	<p>18.30</p>	<p>ALTINA, MARIA E GIACINTO TOSO/ MARIO E MARISA ANDRETTA/ GIOVANNI, SANTINA E MARIO LIVIERO/ GIORGIO, IOLANDA E ANGELO MACCHION/ LORETA SABBINI/ FAM. GIOVANNI MARCHIORI/ ANGELO BARON E VITTORIA BALDASSA/ PALMA, RUGGERO BOMBARDINI/ EMILIA E ALESSANDRO DA ROLD/ ANIME DEL PURGATORIO/ ODDO GARBOSSA</p>
<p>MERCOLEDÌ 14 APRILE</p> <p>AT 5,17-26 SAL 33 Gv 3,16-21</p>	<p>18.30</p>	<p>ROBERTO, GIUSEPPE E GENOVEFFA STOCCO/ GIOVANNI, MARIA E SUOR TERESA BERNARDI/ LUIGI ED ELISA BERNARDI/ ERNESTO E DANIELE FERRARO/ VALENTINA FAVRIN/ ENRICA PAVAN E FABIO DALENA/ ILARIO FAVERO E GIULIA VOLPATO/ LUCIANO FAVERO E MARIA LACHER/ ORFEO, OLINDO E ANTONIA SABBADIN/ FAM. ERMINIO SIMEONI/ VIVI E DEFUNTI CAPITELLO CASONA/ LINO PAROLIN, ANGELO E DINA/ ANGELO E REGINA MENEGHETTI/ URBANO BELTRAMELLO</p>
<p>GIOVEDÌ 15 APRILE</p> <p>AT 5,27-33 SAL 33 Gv 3,31-36</p>	<p>18.30</p>	<p>VIVI E DEFUNTI MADONNA DELLA SALUTE/ CARMELA BALDASSA ED ERMINIO GIRARDIN/ MATILDE FORMENTIN E TIZIANO STOCCO/ PIETRO, CARLA E INES CASONATO/ NATALINO E ROMINA CECCHETTO/ EUGENIO, LINA E LUIGINA BORDIGNON/ DANILA CERON E COSTANTE BROTTTO/ VIVI E DEFUNTI MADONNA IMMACOLATA/ MARIO LAGO/ BRUNO E GINA ANTONELLO/ ALESSANDRO, MARLENE E SERGIO TIETTO/ MAFALDA, PIER MARIO PEGORIN E RIGO/ ALBINO RIOLFI GIACOMAZZO/ BERTILLA SIMIONI</p>
<p>VENERDÌ 16 APRILE</p> <p>AT 5,34-42 SAL 26 Gv 6,1-15</p>	<p>18.30</p>	<p>GINO ANTONELLO/ LUCIANA LUNI/ GIUSEPPE DE SANTI ED ELSA PILOTTO/ INTENZIONE OFFERENTI/ ANGELO TOSO E PRIMA FRASSON/ ERMIDO FAGAN E MARIA FERRONATO/ MARIA BIANCA, LINDA E ANTONIO ANTONELLO/ LINA E AUGUSTO FIOR</p>
<p>SABATO 17 APRILE</p> <p>AT 6,1-7 SAL 32 Gv 6,16-21</p>	<p>18.30</p>	<p>ROMANO E ANTONIETTA CECCON/ ANGELO, TULLIA E VALTER SANTI/ MIRELLA STOCCO E ANDREA CECCHILE/ CARLO E GIOVANNA MAZZONETTO/ FAM. FRANCESCO ANDRETTA/ SUOR CARLINA E CLOTILDE GRAZIOTTO/ FAM. FRANCESCO BUSATO/ FAM. RAIMONDO FRASSON/ OLIMPIA, RINALDO E GABRIELLA ANTONELLO/ ALFREDO GALLO/ NAPOLEONE, MARIA E BRUNO BARON/ FAM. CELESTE CATTAPAN/ MARIA, ROMEO E PIETRO VILNAI</p>